

Polemica su una foto pubblicata su un volume per le scuole

I No Tav finiscono sui libri di testo

Virano: «Non chiamateli ambientalisti»



LA POLEMICA

Mario Virano
presidente
dell'
osservatorio
tecnico

INO tav finiscono sui libri di testo. In una scuola media di Bussoleno i ragazzi studiano su un libro di geografia — Il nuovo Geoviaggi, edizioni Mursia — che cita, con tanto di foto, il movimento No tav come esempio di difesa del territorio. «La volontà di spostarsi rapidamente — si legge nella didascalia — non tiene conto dell'equilibrio degli ecosistemi e delle esigenze della comunità di un territorio. È il caso dei treni Tav contestati perché la loro realizzazione influisce pesantemente sull'ambiente». Un «riconoscimento istituzionale» che sa di schiaffo in faccia alla comunicazione certificata a cui sta lavorando il fronte Sì Tav per dimostrare che l'opera non fa male. «Anche se è su un libro — commenta il presidente dell'Osservatorio Mario Virano — non è vero. Ad esempio, noi nel progetto del tunnel geognostico di Chiomonte abbiamo previsto la tutela dei beni archeologici e imposto a Ltf di non toccare l'antica via delle Gallie; i No tav per portare l'acqua alla casetta abusiva hanno invece costruito una condotta, anch'essa abusiva, che attraversa nettamente la Via delle Gallie. Ho le foto a testimoniare: come modello di tutela della montagna mi pare niente male».

(m.g.)